

**SINDACATI.** Bernava: «Successo straordinario». Palazzotto: «+4-5%». Barone: «Primi in molte realtà» |

# Rsu nel pubblico impiego siciliano La Cisl è prima, Cgil e Uil avanzano

Nelle elezioni delle rappresentanze sindacali nel pubblico impiego la Cisl ha ottenuto 29.296 voti di preferenza contro i 21.457 della Cgil e i 16.718 della Uil.

**Riccardo Vescovo**

PALERMO

●●● La Cisl si conferma in Sicilia il primo sindacato tra i lavoratori della pubblica amministrazione, ma la Cgil avanza e la Uil migliora il risultato delle ultime consultazioni. È questo l'esito delle elezioni delle rappresentanze sindacali nel pubblico impiego. Il voto ha interessato i lavoratori della sanità, degli enti locali, della scuola e dell'università e della ricerca. La Cisl, guidata da Maurizio Bernava e da Angelo Fullone nella Funzione pubblica, ha ottenuto 29.296 voti di preferenza contro i 21.457 della Cgil e i 16.718 della Uil. «Uno straordinario successo - commentano Bernava e Fullone - che afferma il primato della Cisl tra i sindacati dell'Isola, nei diversi comparti della pubblica amministrazione». Dal canto suo, il segretario

della Uil, Claudio Barone, spiega che «eravamo il sindacato confederale più piccolo ma adesso in molte realtà siamo al primo posto».

In particolare, secondo i dati forniti dalla Cisl, il sindacato risulta primo nelle amministrazioni comunali di tutti i principali capoluoghi e in particolare a Palermo, Catania, Messina e Ragusa. Prima nelle Aziende sanitarie provinciali dell'Isola, con Palermo e Catania vicine al 50 per cento dei consensi; prima negli enti pubblici non economici, Inps, Inail e Inpdap.

Per quanto riguarda la Fp Cgil, invece, il segretario generale, Michele Palazzotto, ricorda che «si è registrato un aumento del 4-5 per cento con un andamento che dimostra la fiducia nel nostro operato per difendere la conquista del contratto nazionale di lavoro. Negli Enti locali la Fp Cgil si afferma come primo sindacato in quasi tutte le province». Confermato e consolidato il primato a Ragusa e Siracusa e Agrigento dove si registra la più grande percentuale di crescita in Sicilia (+ 8%). Fp

Cgil diventa inoltre il primo sindacato ad Enna. Per la Uil, invece, «è stata registrata una crescita media del 4 per cento in ogni realtà e il primato raggiunto nei tribunali di Sciacca e Termini, nelle Università di Catania e Messina, al Cervello e Villa Sofia di Palermo, mentre secondo si sono classificati al Civico e al Comune di Palermo».

Sul fronte della sanità, la Cisl nella Regione incassa il 31,4% delle preferenze (8.538 voti) contro il 19,1% della Uil (5.206) e il 16,4% (4.477) della Cgil. Negli enti pubblici non economici, 913 voti (34,9%) contro i 400 (15,3%) della Cgil e i 358 (13,7%) della Uil. I lavoratori siciliani dei ministeri hanno scelto la Cisl 2.320 volte (24,2%), per la Cgil hanno votato in 1.932 (20,2%), per la Uil in 1.590 (16,6%). Quanto al voto negli istituti scolastici, lo spoglio, osserva la Cisl, rivela qua e là nell'Isola un testa a testa tra Cisl e Cgil. In occasione delle ultime elezioni nella scuola, nel 2006, la Cisl prevalse sulla Cgil, in Sicilia, per un cinquantina di voti.

(\*RIVE\*)